

Parma e Bologna...alla ricerca dello gnocco fritto

Equipaggio:

Luca, 35 anni, autista, elettricista, risolutore di problemi, instancabile fotografo di aree di sosta

Sandra, 29 anni, redattrice del diario, fotografa

Ilaria, 20 anni, sorella di Sandra e prima ospite ufficiale del camper!

Mela, quasi tre anni, meticcina mascotte

Mezzo:

Elnagh Marlin 64, anno di immatricolazione 2001, acquistato usato a novembre 2014. Nome di battesimo: Baloo

Data e destinazione:

2-4 gennaio 2015, Parma & Bologna

2 gennaio 2015

Happy new year!

Il nostro Capodanno è andato come segue: Luca è partito per Teramo per lavoro il 28 dicembre, con la promessa di rientrare il 31 a orari decenti; Ilaria si è ammalata qualche giorno prima di Capodanno e i suoi programmi di festeggiamento con gli amici sono quindi saltati... ergo, Ilia si è trasferita da noi per cenetta e tranquilli festeggiamenti...avendo due tonsille grosse come meloni, il cenone è stato limitato, ma Luca l'ha superata saltandolo direttamente, visto che è rientrato a 2015 inoltrato.

Tutto ciò per dire che per ricompensarci di questi grammi festeggiamenti, abbiamo deciso di partire per un improvvisato giretto con Baloo (ma forse, visto che nessuno di noi è festaiolo, abbiamo semplicemente trovato un buon pretesto per partire!) .

Meta, scelta un po' a caso dopo aver visto una puntata di Masterchef in cui si parlava di gnocco fritto: Parma.

Luca comincia al mattino a sistemare Baloo, ma si rende subito conto che qualcosa non va.. Dopo l'ultima gita era rimasta un po' d'acqua nelle tubazioni, che con il freddo pazzesco di questi giorni si è ghiacciata. Il nostro eroe ha riempito il serbatoio d'acqua calda a suon di inaffiatoi (aiutato da Ilaria-forza lavoro) e acceso la stufina e il termoventilatore per scaldare l'ambiente e le tubazioni vicine. In sole tre ore il camper si è scongelato. Molto bene!

Quando abbiamo capito che le speranze di partire erano concrete, abbiamo caricato vestiti pesanti a casaccio, un po' di cibarie e via! Abbiamo percorso la Torino Piacenza (A21), poi siamo passati sulla A15 e infine abbiamo imboccato la A1.Trovato pochissimo traffico.

Piccola parentesi (utile se come noi si porta il cane con sé): durante il nostro primo viaggio, Mela aveva dato segni di forte affanno e disagio durante il viaggio. Al nostro ritorno, abbiamo chiesto consiglio alla veterinaria, che ci ha consigliato di far abituare pian piano la nostra cagnolina ai

rumori e ai movimenti del camper, facendo pause durante il viaggio (anche se corto) e portando con noi qualcosa di suo, che le ricordasse casa e la facesse sentire al sicuro (cosa a cui avevamo già pensato). Così abbiamo fatto, portandola spesso sul camper (anche quando era fermo) e in effetti ha funzionato! Durante questo viaggio, Mela era più tranquilla, ha dormito mentre andavamo in autostrada e si è agitata solo quando siamo arrivati in città (dove ci sono più rumori, curve, cunette ecc). Io (su consiglio di Luca) sono stata seduta sui sedili posteriori a tenerle compagnia e questo ha certamente contribuito a tranquillizzarla.

Se questo non fosse bastato, la veterinaria aveva consigliato delle pastiglie totalmente naturali (assolutamente niente sedativi!!), che sfruttano le proprietà calmanti delle proteine del latte.

Torniamo a noi... in viaggio abbiamo contattato il centro turistico di Parma, per sapere se in zona c'erano aree sosta attrezzate dove poter alloggiare.

IAT- UFFICIO INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DI PARMA

Piazza Garibaldi - 1 - Parma - PR - 43121

Telefono: +39 0521218889 **Fax:** +39 0521218887

URL: <http://www.turismo.comune.parma.it>

E-Mail: turismo@comune.parma.it

Orario:

lunedì dalle 13.00 alle 19.00; da martedì a sabato dalle 9.00 alle 19.00; domenica e festivi dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Il 13 gennaio, giorno del Santo Patrono, aperto dalle 9.00 alle 19.00.

Chiuso il 25 dicembre e il 1 gennaio.

Un'impiegata davvero gentile ci ha avvisato che a Parma non ci sono aree camper con allaccio alla corrente elettrica (ce ne sarebbe una, ma attualmente è chiusa) e ci ha consigliato di rivolgerci a quella di Fontanellato, a 20 km dalla città.

Ci siamo quindi fermati a Parma per un giro turistico, con l'intenzione di recarci a Fontanellato per cena.

Parma è una città molto carina, ci dà l'idea di essere a dimensione d'uomo. Le strade sono ampie e ben tenute. Ci sono ancora le decorazioni natalizie, quindi l'atmosfera è già un po' magica.

Sosta al bar a bere qualcosa di caldo e successivamente in forneria, ad acquistare qualcosa per fare merenda (alle sei..).



Arrivo all'area sosta di Fontanellato alle ore 21.15.

Area sosta "Vagabond Camper"

Via XXIV maggio- Fontanellato

110 piazzole-aperto tutto l'anno. C'è la sbarra, per cui si può arrivare quando si vuole . Tariffe: 1 ora → 3 euro

8 ore → 6 euro

24 ore → 10 euro

Cellulare: 3458879979

Email: *monicazambrelli@yahoo.it*

L'area è davvero pulita, alcune piazzole sono coperte da pannelli solari.

Servizi: carico acqua, scarico cassetta wc, pozzetto, elettricità, servizi igienici con wc. Privo di barriere architettoniche-sono ammessi cani.

La corrente va a consumo: si inseriscono le monete in una colonnina, che segnala anche il credito residuo. Questo in effetti ha fatto innalzare un po' la spesa... inoltre, non sempre si hanno monete disponibili, quindi sarebbe utile se i gestori installassero una macchinetta cambiamonete.

Vista la fame blu, decidiamo di recarci alla pizzeria accanto all'area sosta, che fa anche il 10% di sconto ai camperisti. La pizza è buona, la mangiamo con gusto all'interno del nostro Baloo!



3 gennaio 2015

Risveglio traumatico... Luca si è dimenticato di togliere la sveglia sul cellulare, che è suonata alle 7. Mi scapicollo giù dalla mansarda, rischiando di ammazzarmi e inciampando nel cavo del pc...molto bene! Mentre facciamo colazione, ammiriamo i camper altrui, tutti molto più fighi del nostro. Decidiamo di non sottolizzare...per noi Baloo è il top!!

Questa mattina visita a Fontanellato, che è minuscolo ma davvero pittoresco! Ha un bellissimo castello circondato da un fossato e un bel porticato con negozi e bar. Ci concediamo una lauta colazione, mentre decidiamo cosa fare.



Ieri dello gnocco fritto a Parma nemmeno l'ombra... quindi, colti da ispirazione, pensiamo di cercarlo a Bologna!

Pranzo in camper (tortellini in brodo..) e via verso Bologna. Spesa totale per un giorno di corrente a Fontanellato: 12 euro, a cui si aggiungono 10 euro per la sosta... un po' troppo!

Ore 22.20

Bellissima giornata a Bologna.

Abbiamo parcheggiato un po' lontano dal centro, con l'idea di prendere il bus per andare in centro, salvo poi scoprire che al sabato il centro è chiuso al traffico, quindi i bus non passano. Prendendo il 19 si arriva comunque abbastanza vicino. Ci avviamo verso la fermata e all'improvviso.. eccolo! il 19 avanza a grande velocità! Abbozzo una folle corsa, ma mi rendo subito conto che mi segue solo Mela... i miei compagni di viaggio non hanno intenzione di scapicollarsi. Fortunatamente ne arriva un altro subito dopo .

Saliamo , convinti di poter acquistare il biglietto a bordo (1.50 euro per 75 minuti), ma ci troviamo di fronte a un distributore automatico che (manco a dirlo) va solo a monete...che non abbiamo. Scendiamo alla fermata successiva, fortunatamente siamo vicini al centro! Proseguiamo a piedi.

In tutto ciò, becchiamo il primo sabato di saldi.. milioni di persone si riversano per la strada...è troppo per noi!

Bologna é...enorme! Ce la aspettavamo più intima. Però è davvero una città affascinante. Segnalo la presenza di artisti di strada davvero bravi, che conferiscono un'atmosfera festosa .

Giriamo in cerca dello gnocco fritto. Troviamo pizza napoletana, focaccia genovese, ristoranti cinesi, chioschi di castagne...niente gnocco fritto...siamo quasi alla rassegnazione!!

Per consolarci, pausa the-cioccolato-latte caldo-biscotti in un bar un po' fashion (ma con fungo esterno) del centro, dove origliamo senza pudore le conversazioni di due giovani fashioniste con Louis Vuitton sedute accanto a noi.

Abbiamo visto la torre degli asinelli, alta m 97.20 (498 scalini interni che ci siamo ben guardati dal fare) e la vicina Torre Garisenda molto più bassa (m 47) ma decisamente più storta (molto peggio della Torre di Pisa!), a causa di un cedimento del terreno e delle fondamenta. Apprendo da internet (nostro alleato fidato a cui ci rivolgiamo per prenotare aree, conoscere curiosità oppure dimostrare al fidanzato che ha torto quando ci dice senza cognizione ma con molta convinzione che no, no, assolutamente no, quella torre alta alta non è la torre degli asinelli...ma perché?!) che sulla torre degli asinelli circolano alcune leggende.. c'è chi dice che sia stata costruita dal diavolo in persona.. c'è però una leggenda, più romantica: narra di un muratore, che possedeva due asinelli. Un giorno, mentre scavava le fondamenta di una casa, trovò un tesoro . Decise di non rivelare a nessuno la sua scoperta e per timore che gli portassero via il denaro continuò a vivere in povertà. Un giorno, suo figlio si innamorò della figlia del comandante della polizia, il quale non voleva che sua figlia sposasse un uomo così povero. Perciò, decise di proporre una sfida per farlo desistere: gli avrebbe permesso di sposare la figlia se fosse riuscito a costruire una torre che superasse in altezza tutte le altre della città.. Il figlio del muratore, grazie al tesoro che il padre aveva trovato, riuscì a costruire la torre e a sposare la fanciulla amata.

La storia è molto bella ma... cosa c'entrano gli asini?! Comunque la prendiamo per buona, un po' di dolcezza e romanticismo ci stanno!

Pur essendo stata legata(contro le sue abitudini) per la maggior parte del tempo causa super folla, Mela ha fatto comunque i suoi giretti libera, aumentando così il numero delle città in cui (trasgredendo a ogni genere di norma) ha girato senza guinzaglio.

Alle sette circa, ritorno al camper, prendendo il bus con più consapevolezza (e con il biglietto)...siamo molto orgogliosi di noi e della nostra organizzazione!



Partiamo per Sasso Marconi, dove c'è un'area sosta. Arrivo alle 19.40 circa.

Area sosta ca'vecchia

Via Maranina 9-40037 Sasso Marconi (BO)

Coordinate: N44.40564, E 11.26058

Tel: 051842157.

12 piazzole di dimensione standard 5x8 con pavimentazione in ghiaio naturale pressato, immerse nel verde di uno splendido agriturismo.

3 colonnine per l'approvvigionamento di energia elettrica (totale: 18 prese), un pozzetto di scarico delle acque reflue dotato di centralina di comando per il lavaggio dello stesso, una colonnina per lo scarico delle cassette estraibili con rubinetto per l'approvvigionamento di acqua potabile, 1 area ecologica per la raccolta differenziata

10 euro/giorno compreso l'allaccio alla corrente - 5 euro solo carico e scarico (massimo 1 ora)

Luca si è recato alla reception per capire come entrare (c'è la sbarra). È tornato ballonzolando come Baloo (il cartone animato): "Al ristorante hanno lo gnocco fritto! Mi hanno detto che è pure buono... e i cani possono entrare!" ...stasera gnocco fritto... come se non ci fosse un domani!!

Il tempo di parcheggiare e allacciare la corrente e ci siamo diretti al ristorante (ristorante "Ca'vecchia"). Ecco il menù... un cestino pieno di gnocchi fritti (che qui chiamano "crescentine"), leggeri e morbidi, accompagnati da ottimi affettati, sottaceti, pesto modenese (un mix di polpa della salsiccia o guanciaie con aglio, lardo, rosmarino), squacquerone... più un cesto di tigelle (focaccine) con nutella o marmellata. Contorni: spinaci, patate al forno, friggiona (un mix di peperoni e cipolla con il pomodoro). Nell'attesa ci hanno portato una spuma di mortadella accompagnata da crostini. Era tutto delizioso. Abbiamo mangiato divinamente. Il ristorante è

davvero carino e intimo e il personale è gentile e attento. Prezzo totale (comprensivo di coperto, due bottiglie di acqua e un digestivo):€62 (-10% di sconto riservato ai camperisti).Consigliato!!



4 gennaio 2014

Oggi dovremmo rientrare con calma verso Brescia. Stamattina, alla luce del giorno, l'area destinata ai camper ci pare ancora più bella, circondata dal verde e dagli alberi. È presente una piccola area con giochi per bambini.



Ilaria si è adattata subito alla vita del camper e alle sue regole (usare poca acqua, mettere tutto in ordine appena si è finito di usare le cose..) dimostrano di essere molto adattabile. Sarebbe bello averla ancora con noi !!

I miei compagni di viaggio non manifestano la minima intenzione di tornare a casa , ma a quanto ci dice l'addetta alla reception, Sasso Marconi si presenta priva di attrattive. Dopo breve ricerca su internet (consultato yahoo answer), decidiamo di dirigerci a San Lazzaro di Savena, piccolo paese in cui, oltre a pranzare, dovremmo trovare il parco dei gelsi, uno splendido spazio con alberi e natura in cui fare una passeggiata rilassante prima di tornare a Brescia. Mela è tranquillissima e affronta il viaggio dormicchiando.

Ore 15

Abbiamo trovato San Lazzaro di Savena abbastanza anonimo... abbiamo camminato per un'ora per una lunga lunga strada, per poi scoprire che il centro consta di una piazza con (temporanea) pista di pattinaggio sul ghiaccio per bambini. Segnaliamo però la presenza massiccia di spazi verdi, che rende questo paesino un po' meno ordinario. Il tempo di acquistare panini da Mc Donald e mangiarli sul camper e siamo ripartiti.

La gita si è rivelata davvero rilassante, ci siamo divertiti e abbiamo passato due giorni lontani dai piccoli problemi di ogni giorno. Non vediamo l'ora di ripartire!!